

Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

# Corso di formazione obbligatoria per l'accesso alla professione di Avvocato

# PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

#### Titolo del corso

Corso di formazione obbligatoria per l'accesso alla professione di Avvocato

# Proposta di attivazione

Istituzione

# Dipartimento proponente

Dipartimento di Giurisprudenza

# Corso interdipartimentale

No.

In convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Roma, che si allega al presente regolamento.

#### Date di inizio e fine corso

Ottobre 2023 – Aprile 2025.

Il corso si articola in tre semestri, come da calendario più oltre indicato.

È possibile formulare l'iscrizione usufruendo di tre finestre che precedono l'inizio di ciascuno dei tre semestri.

Per coloro i quali si iscriveranno nella seconda e terza finestra, sarà comunque garantita l'attivazione dei tutti i semestri successivi, corredati dalle prove intermedie e/o finale.

L'attivazione del corso a partire da ciascun semestre è comunque subordinata al raggiungimento del numero minimo di nuovi iscritti pari a 10.

Le iscrizioni al corso apriranno il 1° ottobre 2023 e chiuderanno il 31 ottobre 2023.

Per coloro i quali vorranno iscriversi dal secondo semestre, è prevista una seconda finestra, che aprirà a far data dal 20 marzo 2024 e chiuderà il 5 aprile 2024.

Per coloro i quali vorranno iscriversi dal terzo semestre, è prevista una terza finestra, che aprirà il 1° ottobre 2024 e chiuderà il 15 ottobre 2024.



# Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa Maria Alessandra Sandulli	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto amministrativo
2	Prof. Gianluca Bertolotti	Università degli studi di Roma Tre	Professore associato in Diritto commerciale
3	Prof. Francesco Macario	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto privato
4	Prof. Luca Marafioti	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto processuale penale
5	Prof. Enrico Mezzetti	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto Penale
6	Prof. Giuseppe Ruffini	Università degli studi di Roma Tre	Professore ordinario in Diritto processuale civile
7	Avv. Alessandro Benedetti		Avvocato(Foro di Roma)
8	Avv. Claudio Magnanti		Avvocato (Foro di Roma)
9	Dott. Andrea Gentili		Cons. della Corte di Cassazione
10	Dott. Lilia Papoff		Giudice del Tribunale di Roma
11	Dott.ssa Carmen Cecere		Notaio
12	Dott. Angelo Nigro		Notaio
13	Avv. Donatella Cerè		Avvocato, componente del COA
14	Avv. Paolo Voltaggio		Avvocato, componente del COA
15	Prof. Angelo Danilo De Santis	Università degli Studi Roma Tre	Delegato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

# Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica\*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Prof.ssa M.A. Sandulli	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	4
2	Prof. Francesco Macario	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	2
3	Prof. Luca Marafioti	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	4
4	Prof. Gianluca Bertolotti	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	1
5	Prof. Enrico Mezzetti	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	3
6	Prof. Angelo Danilo De Santis	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	2
7	Prof. Giuseppe Ruffini	Giurisprudenza – Roma Tre	Professore	2
8				
9				

<sup>\*</sup>Sono indicati i docenti dell'Ateneo che saranno impegnati nella prossima edizione del corso. Di norma almeno il 30% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo. Nel caso di Corsi attivati in convenzione con istituzioni di studio e di ricerca di alta qualificazione, pubbliche o private, almeno il 20% dei CFU dovrà corrispondere ad attività didattiche impartite da docenti interni all'ateneo.



# PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

#### Indirizzo web del corso

https://www.uniroma3.it/didattica/post-lauream/corso-di-formazione-obbligatoria-per-laccesso-alla-professione-di-avvocato/

Il Corso di formazione persegue gli obiettivi didattici e formativi del Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17, volto a disciplinare i corsi di formazione obbligatori dei praticanti avvocati durante il periodo di tirocinio, per assicurare agli stessi praticanti avvocati le nozioni teoriche e pratiche necessarie per il superamento dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione forense.

# Obiettivi formativi specifici del Corso

Assicurare ai partecipanti una formazione di tipo teorico-pratico, impostata tanto sulla didattica istituzionale, quanto sull'analisi casistica e sull'approfondimento pratico.

Il programma del Corso è definito dal Consiglio Direttivo del Corso integrato da due Avvocati nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Corso persegue in ogni caso l'obiettivo di assicurare ai partecipanti un contributo alla preparazione specifica per l'esercizio della professione di avvocato di tipo teorico-pratico, impostata sulla metodologia casistica, risalendo ai principi attraverso l'esame di casi e sentenze.

In particolare, le lezioni e le esercitazioni avranno ad oggetto le seguenti materie:

- 1. Diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo.
- 2. Diritto processuale civile, processuale penale, processuale amministrativo.
- 3. Tecniche di redazione degli atti giudiziari.
- 4. Ordinamento e deontologia forense.
- 5. Tecniche di ricerca telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale.
- 6. Teoria e pratica del linguaggio giuridico.

# Sbocchi occupazionali

Professione di avvocato.

# Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

La scadenza delle domande di ammissione al Corso è fissata al 31 ottobre 2023.

Per coloro i quali vorranno iscriversi dal secondo semestre, è prevista una seconda finestra, che aprirà a far data dal 20 marzo 2024 e chiuderà il 5 aprile 2024.

Per coloro i quali vorranno iscriversi dal terzo semestre, è prevista una terza finestra, che aprirà il 1° ottobre 2024 e chiuderà il 15 ottobre 2024.

Il Corso è riservato agli iscritti all'albo dei praticanti Avvocato.

Sono ammessi a frequentare il Corso, prioritariamente, gli iscritti nel Registro dei tirocinanti dell'Ordine degli Avvocati di Roma.



Nel caso in cui le domande pervenute siano più di 120 sarà fatta salva l'ammissione degli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Roma e fino a concorrenza del suddetto limite numerico si seguirà l'ordine della graduatoria fondata sul voto di laurea e a parità di voto sulla più giovane età.

#### Numero minimo e massimo di ammessi

Il numero minimo di iscritti del corso, inteso come numero minimo di nuovi iscritti per ciascun semestre, non può comunque essere inferiore a 10 e quello massimo superiore a 120.

# Durata prevista

Il corso è della durata di 18 mesi, divisi in tre semestri di 6 mesi ciascuno, per un totale di 160 ore e 18 cfu.

# Lingua di insegnamento

Italiano

#### Modalità didattica

Le lezioni del Corso si svolgono prevalentemente in presenza e, in parte, per un numero di ore non superiore a 50, in modalità telematica.

# Modalità di svolgimento e informazioni utili agli studenti

Il Corso è svolto avvalendosi della collaborazione delle competenze e dell'esperienza didattica della Scuola di Specializzazione alle professioni legali e della Scuola Forense «Vittorio Emanuele Orlando» per garantire un'adeguata e completa preparazione del futuro operatore del diritto.

Per ogni necessità ed esigenza ci si può rivolgere alla Segreteria scientifico-didattica del Corso al formazione.avvocato@uniroma3.it

#### Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Gli iscritti al Corso sono tenuti al versamento di un contributo di euro 1.500.000 complessivi, da corrispondere in tre rate pari a euro 500,00 ciascuna e specificatamente, entro il 15 novembre 2023; entro il 30 aprile 2024; entro il 15 novembre 2024.

Per coloro i quali si iscriveranno a partire dal secondo o terzo semestre, il pagamento delle rate dovrà avvenire rispettivamente, entro il 30 aprile 2024, entro il 15 novembre 2024, entro 30 aprile 2025 ed entro il 15 novembre 2025.

In relazione e specifiche esigenze di coordinamento con altri corsi o con tirocini, la cui frequenza o il cui svolgimento è previsto dalla legge come equipollente ad un periodo di frequenza del corso, sarà possibile iscriversi ad uno solo o a due semestri, previo riconoscimento dell'attività svolta.

All'importo della prima rata corrisposta da ciascun iscritto sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al



66% qualora il numero totale di studenti con disabilità non sia superiore a 2; in caso di numero superiore, l'esonero è stabilito in misura del 70% per tutti gli aventi diritto.

#### Prove intermedie e finali

A conclusione di ciascun semestre sono previste verifiche finali, strutturate nei termini di cui all'articolo 8, comma 2, del Regolamento del Ministro della Giustizia n. 17 del 2018 e orientate sugli scopi perseguiti dalla Convenzione.

La verifica del profitto consiste in un test a risposta multipla su argomenti relativi agli insegnamenti svolti nel periodo oggetto di verifica. Il test è composto da trenta domande in caso di verifica intermedia, mentre per la verifica finale il test si compone di quaranta domande; in entrambi i casi, la verifica si intende superata in caso di risposta esatta ad almeno due terzi delle domande. Le domande sono scelte tra quelle elaborate dalla Commissione nazionale di cui all'articolo 9 del presente regolamento.

# Rilascio titolo congiunto

No.

#### Direttore del Corso

Prof.ssa Maria Alessandra Sandulli.

#### Piano delle Attività Formative

(Insegnamenti, Seminari di studio e di ricerca, Stage, Prova finale)

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Diritto privato	-	IUS/01	3	26	ITA
Diritto processuale civile	-	IUS/15	4	36	ITA
Diritto penale	-	IUS/17	3	26	ITA
Diritto processuale penale	-	IUS/16	4	36	ITA
Diritto amministrativo e processuale	-	IUS/10	4	36	ITA
amministrativo					

#### Obiettivi formativi

Il Corso è volto ad acquisire il titolo per sostenere l'esame di avvocato nel rispetto del regolamento adottato con Decreto del Ministro della Giustizia 9 febbraio 2018, n. 17.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

I SEMESTRE





Numero	N.	DATA	Orario	MATERIA	
LEZIONE	ORE				
1	4	28 ottobre 2023	9.00 / 13.00	Diritto civile	
2	4	4 novembre 2023	9.00 / 13.00	Diritto penale	
3	4	11 novembre 2023	9.00 / 13.00	Diritto amministrativo	
4	4	18 novembre 2023	9.00 / 13.00	Diritto processuale civile	
5	4	25 novembre 2023	9.00 / 13.00	Diritto processuale penale	
6	4	2 dicembre 2023	9.00 / 13.00	Diritto processuale amministrativo	
7	4	16 dicembre 2023	9.00 / 13.00	Tecniche di redazione degli atti	
				giudiziari	
8	4	20 gennaio 2024	9.00 / 13.00	Tecnica di ricerca telematica delle fonti	
				e del precedente giurisprudenziale	
9	4	27 gennaio 2024	9.00 / 13.00	Diritto civile	
10	4	3 febbraio 2024	9.00 / 13.00	Diritto penale	
11	4	10 febbraio 2024	9.00 / 13.00	Diritto amministrativo	
12	4	17 febbraio 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale civile	
13	4	24 febbraio 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale penale	
14	4	2 marzo 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale amministrativo	

Ore totali: 56

Nel mese di marzo si terrà la prova intermedia prevista dalla Convenzione.

#### II SEMESTRE

Numero	N.	DATA	ORARIO	MATERIA	
LEZIONE	ORE				
1	4	13 aprile 2024	9.00 / 13.00	Diritto civile	
2	4	20 aprile 2024	9.00 / 13.00	Diritto penale	
3	4	4 maggio 2024	9.00 / 13.00	Diritto amministrativo	
4	4	11 maggio 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale civile	
5	4	18 maggio 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale penale	
6	4	25 maggio 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale amministrativo	
7	4	8 giugno 2024	9.00 / 13.00	Tecniche di redazione degli atti	
				giudiziari	
8	4	15 giugno 2024	9.00 / 13.00	Teoria e pratica del linguaggio giuridico	
9	4	22 giugno 2024	9.00 / 13.00	Diritto civile	
10	4	6 luglio 2024	9.00 / 13.00	Diritto penale	
11	4	13 luglio 2024	9.00 / 13.00	Diritto amministrativo	
12	4	10 settembre 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale civile	
13	4	17 settembre 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale penale	
14	4	24 settembre 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale amministrativo	

Ore totali: 56

Tra la fine settembre e la metà di ottobre 2024 si terrà la prova intermedia prevista dalla Convenzione.

#### III SEMESTRE

Numero Lezione	N. Ore	Dата	Orario	Materia
1	4	26 ottobre 2024	9.00 / 13.00	Diritto civile
2	4	9 novembre 2024	9.00 / 13.00	Diritto penale
3	4	16 novembre 2024	9.00 / 13.00	Diritto amministrativo
4	4	23 novembre 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale civile



5	4	30 novembre 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale penale	
6	4	14 dicembre 2024	9.00 / 13.00	Diritto processuale amministrativo	
7	4	25 gennaio 2025	9.00 / 13.00	Ordinamento e deontologia forense	
8	4	1° febbraio 2025	9.00 / 13.00	Tecniche di redazione degli atti	
				giudiziari	
9	4	8 febbraio 2025	9.00 / 13.00	Teoria e pratica del linguaggio giuridico	
10	4	15 febbraio 2025	9.00 / 13.00	Diritto processuale civile	
11	4	22 febbraio 2025	9.00 / 13.00	Diritto processuale penale	
12	4	2 marzo 2025	9.00 / 13.00	Diritto processuale amministrativo	

Totale ore: 48

La prova finale del corso si terrà nel mese di marzo del 2025. A regime, le prove finali si terranno al termine di ogni semestre.

# PARTE III - PIANO DI SOSTENIBILITÀ AA

	Piano di Sostenibilità A.A.							
	Tipologia di Corso di formazione							
	N. minimo di iscritti	10						
-	La gestione è a carico del Dipartimento di	Giurisprudenza						
	Proventi	Importo in Euro						
1)	Quote di iscrizione (al netto di eventuali esoneri)							
	a) tasse di iscrizione al corso	€ 15.000 -						
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€ -						
	c) tasse di iscrizione come uditori	€ -						
2)	Contributi da Enti pubblici	€ -						
3)	Contributi da Enti privati	€ -						
	Altro (specificare di che tipo)							
1)	a)	€ -						
4)	b)	€ -						
	c)	€ -						
A	Totale	€15.000 -						
	Costi	Importo in Euro						
Dida	ttica							
a)	Compensi ai docenti per attività didattica (1)	€ 4.800-						
b)	Compensi per attività di tutoraggio (2)	€ 4.800-						
c)	Materiale didattico	€ -						
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€ -						
Coore	dinamento e gestione (3)							
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione (4)	€ -						
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto (5)	€ -						
c)	Attività di coordinamento e di gestione (6)	€ 900.00 -						
d)	Rimborso missioni	€ -						
e)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	-						



Altro	(specificare)		
a)		€	-
b)		€	-
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
Quote	e dovute		
	Ateneo (7)	€ 3.000	-
	Dipartimento (8)	€ 1.500	-
В	Totale	€ 15.000 -	
	Differenza (A-B)	€ 0,00	-

- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...].Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) Nei limiti di quanto previsto dall'art. 12 comma 4 del Regolamento.
- (7) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (8) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.



# PARTE IV- RELAZIONE SULLA ATTIVITÀ SVOLTA E RENDICONTO CONTABILE

La prima edizione del Corso è stata attivata e l'attività didattica è stata sovrapposta a quella della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Risultano iscritti al Corso 12 studenti, di cui 6 iscritti anche alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Nessuno studente ha sinora conseguito il titolo, giacché il corso non è terminato.

Il punto di forza è costituito dall'opportunità di conseguire un titolo valido per l'accesso all'esame di abilitazione alla professione forense, oltre all'affidabilità e all'esperienza di un corpo docente con molta esperienza.

Il punto di debolezza è stato costituito dalla ambigua sovrapposizione con le attività della SSPL.

Al momento, l'unica docente dell'Ateneo ad aver svolto attività didattica è la dott.ssa Flaminia Aperio Bella, per un totale di n. 10 ore.

L'affidamento della didattica a docenti interni all'ateneo, per il secondo semestre, dovrebbe consentire la sostenibilità finanziaria del Corso, ancorché attestato su un numero di 12 studenti.

# Elenco dei docenti dell'Ateneo impegnati nelle Attività Formative

Nominativo	Tipologia di attribuzione (1)	Ore
Dott.ssa Flamina Aperio Bella	Carico didattico istituzionale	10

- (1) Specificare se l'impegno didattico è attribuito come:
  - carico didattico istituzionale a professore di ruolo/ricercatore dell'Ateneo (artt. 21, 22, 23);
  - affidamento gratuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24);
  - affidamento retribuito a docente di ruolo dell'Ateneo (art. 24).



# RENDICONTO CONTABILE

Tipologia di Corso

N. minimo di iscritti

La gestione è a carico del Dipartimento di

	La gestione è a carico del Dipartimento di		
	Proventi		Importo in Euro
1)			
	a) tasse di iscrizione al corso	€	-
	b) tasse di iscrizione ai moduli	€	-
	c) tasse di iscrizione come uditori	€	-
2)	Contributi da Enti pubblici	€	-
3)	Contributi da Enti privati	€	-
	Altro (specificare di che tipo)		
4)	a)	€	-
4)	b)	€	-
	c)	€	-
A	Totale	€	-
	Costi		Importo in Euro
Di	dattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica (1)	€	-
b)	Compensi per attività di tutoraggio <sup>(2)</sup>	€	-
c)	Materiale didattico	€	-
d)	Altri costi connessi con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	€	-
Co	ordinamento e gestione (3)		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione (4)	€	-
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto (5)	€	-
c)	Attività di coordinamento e rimborso missioni	€	-
d)	Altri costi (posta, cancelleria ecc.)	€	-
Alı	ro (specificare)		
a)		€	-
b)		€	-
c)		€	-
d)		€	-
e)		€	-
Qι	ote dovute		
	Ateneo (6)	€	-
	Dipartimento (7)	€	-
В		€	-
	Differenza (A-B)	€	-
		•	



- (1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 4 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...].Per ciascun docente, l'importo totale delle indennità relative al coordinamento e gestione dei Corsi non può superare, al lordo degli oneri a carico dell'ente, l'importo di euro 8.000,00 per anno accademico»
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al 20% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al 10% delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al 10% delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

Si precisa che al momento non è possibile procedere al rendiconto contabile, giacché i dati non sono resi disponibili dalle segreterie competenti.